Summer School Sergio Ferrari, vi raccontiamo com’è andata la prima edizione

Tredici comunicatori del vino a scuola di agricoltura con docenti di primo piano. Per cinque giorni, hanno approfondito tematiche legate alla gestione del rischio in agricoltura, cambiamento climatico, miglioramento genetico, sostenibilità e innovazione tecnologica

Giornalista agricolo trentino corrispondente delle principali testate tecnico-scientifiche nazionali, docente presso la **Fondazione Edmund Mach** (già Istituto Agrario di San Michele all’Adige), **Sergio Ferrari** è sempre stato molto attento alla formazione nel campo dell’agricoltura.

La **Summer School Sergio Ferrari**, la cui prima edizione si è svolta a Isera (TN) dal 18 al 22 Settembre, è un riconoscimento alla sua memoria attiva. Nella bellissima e storica sede della Casa del Vino della Vallagarina), studenti, sommelier, giornalisti, blogger e comunicatori da tutta Italia, per cinque giorni hanno avuto la possibilità di approfondire e confrontarsi con i protagonisti

della ricerca nel campo della viticoltura, grazie all'evento organizzato da **Agriduemila Hub Innovation** con il supporto della Cooperazione Trentina.

Summer School Sergio Ferrari, parte alla grande la prima edizione

Il comitato scientifico della **Summer School Sergio Ferrari** è composto da **Attilio Scienza** (presidente), **Massimo Bertamini** (docente Università di Trento, C3A), **Andrea Berti** (amministratore delegato Agriduemila Hub Innovation), **Alessandro Ceschi** (direttore federazione della cooperazione trentina), **Danilo Gasparini** (docente di storia dell'agricoltura), **Luigi Mariani** (docente Università di Milano) e **Riccardo Velasco** (Direttore del Centro di Ricerca in Viticoltura ed Enologia, CREA-VE).

Marco Tobini, produttore e Presidente Casa del vino, e il Prof. Attilio Scienza (Foto © Salvo Ognibene).

Lo stesso comitato è stato impegnato anche durante le ore di aula, in aggiunta alla partecipazione del nuovo Master of Wine italiano **Andrea Lonardi**, di **Marco Stefanini** (Fondazione Edmund Mach), di **Riccardo Ricci Curbastro**, di **Yori Zambon** (Vivai Cooperativi Rauscedo) e di **Maurizio Bogoni** (Ruffino).

Oltre alla teoria, il percorso didattico ha previsto anche approfondimenti e visite in aziende partner nel territorio come la storica Distilleria Marzadro, la cooperativa Melinda e la Fondazione Edmund Mach per conoscere le sperimentazioni condotte in vigneto.

La visita alla Distilleria Marzadro (Foto © Salvo Ognibene).

> «Non esiste viticoltura e agricoltura in generale che non debba avvalersi di studi e di tecnologia – ha sottolineato il Presidente Attilio Scienza – negli anni che verranno assisteremo a tante novità e per raccontarle al meglio è fondamentale lavorare anche sulla formazione dei tecnici e dei comunicatori. Gli argomenti tecnico-scientifici possono essere affrontati solo da chi conosce i problemi, Sergio Ferrari è stato un esempio su questo».

La prima edizione ha visto un **focus specifico sui temi della viticoltura e dell'enologia** ma gli organizzatori (supportati dal direttore della scuola Nereo Pederzolli, Pietro Bertanza e Costanza Fregoni) pensano già all'anno prossimo spostando l'approfondimento su temi che potrebbero essere l'ortofrutta, il comparto lattiero-caseario, l'olio e più in generale tutte le filiere agricole.

Data di creazione
14/11/2023
Autore
salvatore-ognibene